

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB VARESE

Riunione del 21 marzo 2019

Oggi, giovedì 21 marzo 2019, alle ore 17.30 a seguito di mail del 14 marzo 2019 con cui si anticipava la data prevista dalla convocazione Prot. n.423/19 del 23 febbraio 2019, si è riunito presso la sede sociale il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Varese per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti
2. Situazione compagine sociale
3. Deliberazioni del Presidente
4. Comunicazioni del Presidente
5. Bilancio d'esercizio 2018 – predisposizione da parte del Consiglio Direttivo
6. Provvedimenti amministrativi
7. Questioni riguardanti il Personale
8. Attività sportiva
9. Varie ed eventuali

Sono presenti i signori:

- | | |
|--------------------------|-----------------|
| - Redaelli dr. Giuseppe | Presidente |
| - Testa Alberto | Vice Presidente |
| - Ogliari dr. Giacomo | Consigliere |
| - Tibiletti Alessandro | Consigliere |
| - Stocchetti rag. Enrico | Consigliere |

Partecipano alla riunione il Presidente del Collegio, dr.ssa Daniela Conti ed il Revisore rag. Emanuela Tamborini; assente giustificato il Revisore rag. Dario Colombo.

Esercita le funzioni di segretario del Consiglio Direttivo il dr. Eugenio Roman, direttore dell'Automobile Club Varese.

O M I S S I S

Deliberazione n. 5/2019

PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 23 ottobre 2017, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato il piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2041.

La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2018/2022 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2018	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2018	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-238.463	-238.463	0
+ Utile dell'esercizio 2018	22.885	225.863	202.978
= Deficit patrimoniale al 31/12/2018	-215.578	-12.600	202.978

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2018, il conseguimento di un utile di esercizio di € 225.863 a fronte di un risultato previsto a budget di utile di € 22.885, conferma la validità degli interventi operati e consente di proseguire nel riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2019	18.885	<ul style="list-style-type: none"> •ottimizzazione costi per servizi ester 	0

Gli interventi hanno comportato principalmente il contenimento dei costi per prestazioni di servizi, realizzato attraverso il ricorso a procedure informatiche messe a disposizione dalla Federazione, e la riduzione dei costi del personale a seguito di blocco del turn over, mentre il contratto di affidamento del servizio posteggi garantisce l'economicità complessiva del servizio.

L'impegno a contenere i costi per prestazioni di servizi proseguirà negli anni futuri.

Si precisa che il piano di riassorbimento rispetta i parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dettati dalla Circolare di ACI Italia protocollo 12469 del 15/12/2015 a firma del Direttore Centrale Direzione Amministrazione e Finanza.

In particolare, per quanto attiene l'equilibrio Patrimoniale, l'Automobile Club Varese si colloca nel triennio 2016/2018 nella fascia degli AA.CC. con un deficit patrimoniale superiore a €. 600.001 ma inferiore a €. 1.300.000: nel caso, l'obiettivo minimo richiesto prevedeva una riduzione del 5% del proprio deficit iniziale pari a €.693.624, quindi €.34.681.

Al 31 dicembre 2018 il deficit patrimoniale risulta quasi completamente riassorbito, con un residuo pari a €.12.600.

Per quanto precede, in un'ottica di prudenza, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento.

Dopo ampia discussione sull'argomento, il Consiglio Direttivo delibera di sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione la proposta di bilancio sopra illustrata, proponendo che l'utile prodotto di €.225.863 venga destinato integralmente ad incremento del Patrimonio Netto a copertura delle perdite pregresse, in linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Varese", adottato in data 11 novembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125.